

Dieci minuti di furibonda mischia in campo verso la fine della gara
Tempestoso pareggi fra Torino e Milan: 3-3

Altalena di emozioni con una parentesi di pugni e calci tra i giocatori
Dall'autorete iniziale di Grava al goal in extremis di Ganzer

Un primo grave fallo di Altafini resta impunito - Lo stesso centrocampista rossoneri, al 33' della ripresa, in sospetto fuorigioco, batte Vieri e porta il Milan in vantaggio per 3 a 2 - L'arbitro concede il punto: nasce una zuffa violentissima, che dura a lungo e nella quale ha la peggio Galli - La gara riprende ed il Talmone Torino raggiunge il 3 a 3 nei minuti di recupero

La prima impressione su questo incontro, la più marcata, la più forte, è di disagio. Ce lo si lasci dire in termini espliciti. Una partita di calcio che termini con uno di fatto, con una cazzottata lunga ed insistente fra i giocatori, merita, prima di un commento tecnico, una condanna morale. La semplice, schietta e commovente cerimonia iniziale dei fiori portati e depositi dai capitani delle due squadre al posto in cui era solito sedere «Carlin», faceva prevedere e meritava ben altro.

uno dei falli di cui cominciava a costellarsi il gioco, l'orrendo atterro che il giocatore riprendesse che l'arbitro, volgendosi lo sguardo altrove, per girare su se stesso e sferrare un calcio ad una gamba a Grava. Non c'era disputa, si noti, per la palla, la quale era ben lontana in quell'istante. Fu l'urto di indignazione della folla e la contemporanea caduta a terra del granata, che richiamò l'attenzione dell'arbitro. Il quale, brevemente respinto da Soldani, e sospingere in rete, fu accolto con un sospiro di sollievo della potenza di un colpo di vento. Finalmente ne andava bene una, in una partita importante, al povero vecchio Torino! Ma già prima l'irritazione che serpeggiava palese fra gli spettatori e che si sfogava di tempo in tempo sul capo di un Arca — quant'altri mai lento, epoleta ed indifferente — minacciò di esplodere in uno scoppio d'ira, per un gesto vile — l'aggettivo appropriato — commesso da Altafini su Grava. A seguito di

Comunque, col Talmone-Torino in vantaggio ebbe inizio la ripresa. E, dopo soli cinque minuti di gioco, un fallo venne commesso da Grava su Grillo. Avanzando a serpentina, l'argentino era appena entrato in area di rigore, e stava facendosi luce, quando il terzino granata, già sorpassato, arrivava ad abbotterlo. Il fallo c'era, e l'arbitro non ebbe esitazione nell'indicare il dico bianco per la massima punizione. La reazione dei torinesi fu tenue, tanto palese era apparsa la colpa. Avanzò, come esecutore, Liedholm, l'uomo più calmo e più intelligente che esistesse in campo, quello che doveva meritare la menzione come il più tecnico, il migliore in linea assoluta nella partita, quello che non commette errore, sapeva quello che si faceva. Innanzi al portiere Vieri colpevole di una finta verso la sinistra sua — dello stesso — e spediti in rete, di momento al guardiano montante sulla propria destra.

Mancavano poco meno di quaranta minuti al termine della partita, e le sorti si trovavano suonavano alla pari. L'elettricità tornava a serpeggiare viciissima sugli spiriti. Che il Milan, in un'occasione di quel se stesso che avevano visto nella grande prima mezz'ora della partita di Firenze, si giocava ben altro, quando approva battibilissimo da un Talmone-Torino, che, senza giocare bene, aveva tenuto con grande ardore. Picchi e ripicchi fra i giocatori delle due parti in campo. Borsari, andato a finire tra gli attaccanti, mancava di un soffio una ottima occasione, ed era su una posizione delimitata dall'area, colpiva la traversa. Oh, mentre all'estremo opposto, sfiorando questo in difesa, guadagnava sulla destra (in quasi alla linea di fondo, falliva di poco il bersaglio) con un gran tiro, e, con un'altezza. Da regista, Liedholm si convertiva in esecutore, e nel momento di massima tensione, anche negli spogliatoi, al termine del confronto, si ariava un fantino e pesante si nota un via vai di gente in folla, e ad un certo punto risolveva da solo ad impedire che Virgili e Crippa sfondassero decisamente a loro destra.

Falli di qua, falli di là, risultato sempre incerto e sempre in bilico, si giungeva a circa dieci minuti dal segnale di partita, quando, da sinistra, il pallone, lanciato da Galli, dall'estrema destra, mandava al centro un lungo pallone alto. E lì, nella posizione di massima tensione, piena area, a pochi passi dalla porta, compariva Altafini, nel momento in cui si stava per passare in avanti ed il brasiliano segnava con comodità. Apriti, cielo! La reazione dei giocatori del Milan, quando Galli, dall'estrema destra, mandava al centro un lungo pallone alto. E lì, nella posizione di massima tensione, piena area, a pochi passi dalla porta, compariva Altafini, nel momento in cui si stava per passare in avanti ed il brasiliano segnava con comodità.



Il momento risolutivo dell'accessa partita: Ganzer tira da lontano e segna la rete del 3 a 3 per il Torino (f. Molise)

Il drammatico finale della partita fra il Torino ed il Milan, per vecchia tradizione, profeta non vincere uno scudetto come quelli visti allo stadio comunale. A poco a poco gli stanzoni si vuotano. Il pullman del Milan esce veloce: la folla — tenuta lontana dal cordone di agenti — fischia al suo passaggio. Poi escono i granata, alla spicciolata. Ognuno riceve una razione di applausi, di amichevoli manate sulle spalle.

Accuse e controaccuse dei protagonisti degli incidenti
Come si è svolta la rissa

La forza pubblica in campo per calmare i giocatori impegnati nella furibonda mischia (Servizio fotografico Molise)

Il risultato più sconcertante della domenica sportiva
La Spal vince a Firenze: 2 a 1

I ferraresi nella ripresa pareggiano una rete ottenuta dai toscani su calcio di rigore, e conquistano il successo dopo la mezz'ora

sto severo, ma tutt'altro che cattivo. Catalani fuongeva da battuto davanti a Maletti, Calza si dedicava a Lojaco, Drocchini era retrocesso, insieme ai due interni, sulla linea dei mediani. All'attacco i ferraresi avevano soltanto due ragazzi, le ali Oltremari e Morbelli. E' proprio dal loro gioco che è scaturita la vittoria della Spal. Due belle azioni di contropiede, rapide, sbrigliate, e la difesa è venuta a picco. Non è stata feroce e si è arresa. Robotti, Castelletti e Orzan hanno combinato un goal dopo l'altro e più di una volta, a parte le azioni dei goalti, si sono trovati con

la testa fra le nuvole davanti al gol. Catalani fuongeva da battuto davanti a Maletti, Calza si dedicava a Lojaco, Drocchini era retrocesso, insieme ai due interni, sulla linea dei mediani. All'attacco i ferraresi avevano soltanto due ragazzi, le ali Oltremari e Morbelli. E' proprio dal loro gioco che è scaturita la vittoria della Spal. Due belle azioni di contropiede, rapide, sbrigliate, e la difesa è venuta a picco. Non è stata feroce e si è arresa. Robotti, Castelletti e Orzan hanno combinato un goal dopo l'altro e più di una volta, a parte le azioni dei goalti, si sono trovati con

Una giornata di sorprese
Il campionato di calcio ha offerto un'altra giornata di grosse emozioni: la Fiorentina ha perso in casa ad opera della Spal, il Talmone Torino ha fermato sul pareggio il Milan al termine di una partita drammatica, l'Indisese, che negli ultimi tempi aveva conquistato risultati sorprendenti, ha subito proprio a domicilio una brutta sconfitta ad opera del Padova, ed infine l'Alessandria ha superato il suo punto critico, battendo un Napoli senza idee e povero di gioco.

La Spal ha vinto senza «rubare» niente al Talmone, ma ha approfittato della scarsa tenuta della difesa Fiorentina. La Spal ha vinto senza «rubare» niente al Talmone, ma ha approfittato della scarsa tenuta della difesa Fiorentina.

Una giornata di sorprese
Il campionato di calcio ha offerto un'altra giornata di grosse emozioni: la Fiorentina ha perso in casa ad opera della Spal, il Talmone Torino ha fermato sul pareggio il Milan al termine di una partita drammatica, l'Indisese, che negli ultimi tempi aveva conquistato risultati sorprendenti, ha subito proprio a domicilio una brutta sconfitta ad opera del Padova, ed infine l'Alessandria ha superato il suo punto critico, battendo un Napoli senza idee e povero di gioco.

Calli-Duroni Dr. Scholl's Super ZINO-PADS

CLASSIFICA RISULTATI: Table with columns for Squadra, Partite, Reti, and Risultati. Lists various teams and their performance in the league.

TORINO: Via Roma - Via Viotti, Via Garibaldi 14/16, Corso Vitt. Emanuele 52

magazzini STANDA STRAVENDITA MAGGIO

QUI LA LIRA VALE DI PIU' CAMICETTA per signora